

# Bilancio Semestrale al 30 giugno **2022**

## 1.

### Principi generali di redazione e criteri di iscrizione e misurazione

I Prospetti Contabili sottoposti ad analisi e approvazione:

- o sono stati redatti nella prospettiva della continuità aziendale e, fermo quanto infra precisato in merito all'applicazione del nuovo IFRS 16, in applicazione dei criteri di iscrizione, misurazione e valutazione delle componenti patrimoniali e reddituali vigenti e utilizzati per la redazione del bilancio 2021;
- o sono basati su una situazione contabile che recepisce, sulla base delle migliori conoscenze disponibili alla data, tutti i processi di stima e valutazione necessari per una corretta rappresentazione del risultato di periodo.

Di seguito si richiamano i principi generali di redazione cui si è fatto riferimento:

- competenza economica;
- comprensibilità dell'informazione;
- significatività dell'informazione (rilevanza) e aggregazione;
- attendibilità dell'informazione e conformità agli IAS/IFRS (fedeltà della rappresentazione; prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; neutralità e completezza dell'informazione; prudenza nelle stime di ricavi/attività e costi/passività);
- comparabilità nel tempo;
- continuità aziendale.

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati e quando risulta probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiscono all'impresa.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi ed i ricavi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono al conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro incasso.

Le perdite di valore sono iscritte al conto economico nel periodo in cui sono rilevate.

I ratei e i risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza del periodo di riferimento maturati su attività e passività, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono. In assenza di rapporti cui ricondurli, sono rappresentati tra le "altre attività" o "altre passività".

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 - Leasing sono rilevati nell'attivo patrimoniale i diritti d'uso dei beni acquisiti con il leasing e nel passivo patrimoniale le passività relative al leasing (Lease Liability), rappresentate dal valore attuale dei pagamenti futuri, generalmente intesi come pagamenti dovuti al locatario (ovvero i canoni pagati al locatore).

Durante il periodo di utilizzo del bene:

- il valore contabile del diritto d'uso acquisito con il leasing viene rettificato per tener conto degli effetti connessi con gli ammortamenti accumulati e le eventuali perdite per riduzione di valore rilevati a conto economico;
- il valore contabile della passività per il leasing aumenta per un importo pari all'ammontare degli interessi passivi maturati rilevati a conto economico nel periodo di riferimento e diminuisce per un importo pari all'ammontare dei canoni effettivamente pagati dal locatario.

A seguito dell'entrata in vigore nel 2019 dell'IFRIC 23 e del chiarimento che lo stesso ha fornito circa l'applicabilità dello IAS 12 in materia di contenziosi fiscali, la valutazione circa la possibilità di iscrivere un importo pagato tra le altre attività è effettuata considerando quanto previsto in materia dallo IAS 12 (e non più sulla base di quanto previsto dallo IAS 37 in tema di attività potenziali). Di conseguenza non è possibile iscrivere e mantenere iscritte attività potenziali connesse a versamenti provvisori eseguiti nell'ambito delle procedure di contenzioso tributario.

## 2.

### Situazione patrimoniale ed economica

In dipendenza del processo valutativo adottato e delle conseguenti operazioni (extracontabili) di integrazione e rettifica, lo stato patrimoniale e il conto economico al 30 giugno 2022 presentano le seguenti risultanze:

#### 2.1 Stato patrimoniale

##### 2.1.1 Attivo

	Voci dell'attivo	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	15.913.980	24.549.231	(8.635.251)	-35,18%
20.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (IFRS 7 par. 8 lett. a))	1.014.745	941.971	72.774	7,73%
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;				
	b) attività finanziarie designate al <i>fair value</i> ;				
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	1.014.745	941.971	72.774	7,73%
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva (IFRS 7 par. 8 lett. h))	23.284.054	30.558.149	(7.274.095)	-23,80%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. f))	435.115.457	421.892.391	13.223.066	3,13%
	a) crediti verso banche	37.653.504	47.270.001	(9.616.497)	-20,34%
	b) crediti verso clientela	397.461.953	374.622.390	22.839.563	6,10%
50.	Derivati di copertura	2.930.870	199.628	2.731.242	100,00%
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(954.738)	(32.537)	(922.201)	100,00%
70.	Partecipazioni				
80.	Attività materiali	4.725.834	4.814.126	(88.293)	-1,83%
90.	Attività immateriali	140	1.011	(872)	-86,19%
	di cui:				
	- avviamento				
100.	Attività fiscali	2.031.380	1.986.897	44.483	2,24%
	a) correnti	27.315	283.844	(256.529)	-90,38%
	b) anticipate	2.004.065	1.703.053	301.013	17,67%
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	105.827	105.827	0	0,00%
120.	Altre attività	14.031.307	11.784.287	2.247.020	19,07%
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>498.198.854</b>	<b>496.800.980</b>	<b>1.397.874</b>	<b>0,28%</b>

## 2.1.2 Passivo e Patrimonio netto

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2022	31/12/2021	Variazione	%
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. g))	413.119.131	421.379.751	(8.260.620)	-1,96%
	a) debiti verso banche	95.108.433	95.717.143	(608.710)	-0,64%
	b) debiti verso la clientela	313.558.082	321.128.535	(7.570.453)	-2,36%
	c) titoli in circolazione	4.452.617	4.534.073	(81.456)	-1,80%
20.	Passività finanziarie di negoziazione				
30.	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i> (IFRS 7 par. 8 lett. e))				
40.	Derivati di copertura				
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)				
60.	Passività fiscali	557.353	111.424	445.930	400,21%
	a) correnti	552.286	11.884	540.402	4547%
	b) differite	5.067	99.540	(94.473)	-94,91%
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione				
80.	Altre passività	12.010.151	7.305.922	4.704.229	64,39%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	931.883	1.044.435	-112.552	-10,78%
100.	Fondi per rischi e oneri:	1.132.073	1.091.920	40.153	3,68%
	a) impegni e garanzie rilasciate	778.678	854.811	-76.133	-8,91%
	b) quiescenza e obblighi simili				
	c) altri fondi per rischi e oneri	353.395	237.109	116.287	49,04%
110.	Riserve da valutazione	(486.375)	228.638	-715.013	-312,73%
111.	<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>				
120.	Azioni rimborsabili				
130.	Strumenti di capitale				
140.	Riserve	64.592.368	60.180.230	4.412.138	7,33%
145.	Acconti su dividendi				
150.	Sovrapprezzi di emissione	660.292	645.485	14.807	2,29%
160.	Capitale	111.332	109.939	1.393	1,27%
170.	Azioni proprie (-)				
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	5.570.644	4.703.235	867.409	18,44%
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>498.198.854</b>	<b>496.800.980</b>	<b>1.397.874</b>	<b>0,28%</b>

## 2.2 Conto economico

Voci		30/06/2022	30/06/2021	Variazione	%
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	8.727.758	6.129.090	2.598.668	42,40%
11.	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	8.024.343	5.652.019	2.372.325	42%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-965.984	-1.153.305	187.321	-16%
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>7.761.774</b>	<b>4.975.786</b>	<b>2.785.989</b>	<b>56%</b>
40.	Commissioni attive	2.099.217	1.877.188	222.029	12%
50.	Commissioni passive	-395.196	-315.994	(79.202)	25%
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>1.704.021</b>	<b>1.561.194</b>	<b>142.827</b>	<b>9%</b>
70.	Dividendi e proventi simili				
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	0	-23	23	-100%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-317	48	(365)	-763%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	23.650	1.121.849	(1.098.199)	98%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	22.125	1.121.849	(1.099.724)	98%
	b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	1.525			
	c) passività finanziarie				
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	-29.360	-2.470	(26.891)	-1089%
	a) attività e passività finanziarie designate al <i>fair value</i>				
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-29.360	-2.470	(26.891)	1089%
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>9.459.769</b>	<b>7.656.384</b>	<b>1.803.385</b>	<b>24%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-147.902	-1.340.124	1.192.222	89%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-148.223	-1.340.694	1.192.471	89%
	b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	321	570	(249)	-44%
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni				
150.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>9.311.866</b>	<b>6.316.259</b>	<b>2.995.607</b>	<b>47%</b>
160.	Spese amministrative:	-3.446.763	-3.321.614	(125.149)	4%
	a) spese per il personale	-1.740.529	-1.701.920	(38.608)	2%
	b) altre spese amministrative	-1.706.234	-1.619.694	(86.540)	5%
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	74.901	-105.662	180.563	171%
	a) impegni e garanzie rilasciate	74.901	-105.662	180.563	171%
	b) altri accantonamenti netti				
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-142.757	-110.055	(32.701)	30%
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-872	-871	(0)	0%
200.	Altri oneri/proventi di gestione	728.072	349.533	378.538	108%
210.	<b>Costi operativi</b>	<b>-2.787.418</b>	<b>-3.188.669</b>	<b>401.251</b>	<b>-13%</b>
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni				
230.	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali				
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento				
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		-6.930	6.930	-100%
260.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>6.524.448</b>	<b>3.120.660</b>	<b>3.403.789</b>	<b>109%</b>
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-953.804	-244.855	(708.949)	290%
280.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>5.570.644</b>	<b>2.875.804</b>	<b>2.694.840</b>	<b>93,71%</b>
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte				
300.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>5.570.644</b>	<b>2.875.804</b>	<b>2.694.840</b>	<b>93,71%</b>

## 2.3 Prospetto della redditività complessiva

	Voci	30.06.2022	30.06.2021	Variazione	%
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>5.570.644</b>	<b>2.875.804</b>	<b>2.694.840</b>	<b>48,38</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>	<b>98.390</b>	<b>57.721</b>	<b>40.670</b>	<b>-70,46</b>
<b>20.</b>	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	<b>-8.826,55</b>	7.315	-16.141	220,67
<b>70.</b>	Piani a benefici definiti	107.217	50.406	56.811	-112,71
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>	<b>-813.403</b>	<b>635</b>	<b>-814.039</b>	<b>-128.140,58</b>
<b>150.</b>	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	<b>-813.403,42</b>	635	-814.039	-128.140,58
<b>190.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>-715.013</b>	<b>58.356</b>	<b>-773.369</b>	<b>-1.325,26</b>
<b>200.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10 + 170)</b>	<b>4.855.631</b>	<b>2.934.160</b>	<b>1.921.471</b>	<b>65,49</b>

## 2.4 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

### 2.4.1 Dati al 30 giugno 2022

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.1.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 30.06.2022
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto										
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Acconti su dividendi	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva al 30.06.2022		
<b>Capitale</b>																
a) azioni ordinarie	109.939	X	109.939	-	X	X	1393	-	X	X	X	X	X	X	111.332	
b) altre azioni	-	X	-	-	X	X	-	-	X	X	X	X	X	X	-	
Sovraprezzi di emissione	645.485	X	645.485	-	X	-	14.807	X	X	X	X	X	X	X	660.292	
<b>Riserve</b>																
a) di utili	60.174.210	-	60.174.210	4.412.138	X	-	-	-	X	-	X	X	X	X	64.586.348	
b) altre	6.020	-	6.020	-	X	-	-	X	X	-	X	-	-	X	6.020	
Riserve da valutazione	228.638	-	228.638	-	X	-	X	X	X	X	X	X	X	(715.013)	(486.375)	
Strumenti di Capitale	-	X	-	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X	X	-	
Acconti su dividendi	X	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X	X	X	X	-	
Azioni proprie	-	X	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X	X	X	-	
Utile (perdita) di esercizio	4.703.235	-	4.703.235	(4.412.138)	(291.097)	X	X	X	X	X	X	X	X	5.570.644	5.570.644	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>65.867.527</b>	<b>-</b>	<b>65.867.527</b>	<b>-</b>	<b>(291.097)</b>	<b>-</b>	<b>16.200</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.855.631</b>	<b>70.448.261</b>	

## 2.5 Analisi delle voci patrimoniali ed economiche

### Impieghi a clientela

Gli impieghi a clientela, al netto dei titoli di debito, si sono attestati a euro 230 milioni, con una dinamica in aumento del 1,44% sul 2021, una conferma della forte presenza sui territori con prestiti a clientela in crescita di 3 mln di euro rispetto agli 227 mln di euro di fine 2021.

### Qualità del credito

Le attività finanziarie deteriorate includono tutte le esposizioni per cassa, qualunque sia il portafoglio contabile di appartenenza, ad eccezione dei titoli di capitale, degli OICR, delle attività detenute per la negoziazione e dei derivati di copertura. In coerenza con le vigenti definizioni di vigilanza, le attività finanziarie deteriorate sono ripartite nelle categorie delle sofferenze, delle inadempienze probabili, delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate. Sono infine, individuate, le esposizioni *forborne*, *performing* e *non performing*.

Le attività finanziarie oggetto di allocazione nei vari stage previsti dall'IFRS 9 e di *impairment* in applicazione del relativo modello, sono tutte (e solo) quelle, per cassa e fuori bilancio, appartenenti a portafogli contabili valutati al costo ammortizzato e al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva con ricircolo, con l'esclusione quindi degli strumenti valutati al *fair value* con impatto a conto economico, degli strumenti di capitale detenuti.

Nello schema seguente viene sintetizzata la situazione dei crediti per cassa verso la clientela al 30 giugno 2022 in comparazione con il comparativo a dicembre 2021.

(importi in migliaia di euro)

Impieghi a clientela (valori in migliaia di euro)		30/06/2022	31/12/2021	Variazioni	
				Assolute	Percentuali
<b>Esposizioni deteriorate</b>	Esposizione lorda	21.315	21.911	- 595	-2,72
	- di cui forborne	6.053	8.038	- 1.985	-24,69
	Rettifiche di valore	14.780	14.659	121	0,83
	- di cui forborne	4.142	5.245	- 1.103	-21,03
	<b>Esposizione netta</b>	<b>6.536</b>	<b>7.252</b>	<b>- 716</b>	<b>-9,88</b>
- <i>Sofferenze</i>	Esposizione lorda	11.091	10.813	278	2,57
	- di cui forborne	-	1.987	- 1.987	-100,00
	Rettifiche di valore	8.732	8.678	55	0,63
	Esposizione netta	2.359	2.135	223	10,46
- <i>Inadempienze probabili</i>	Esposizione lorda	8.289	8.888	- 599	-6,74
	- di cui forborne	5.414	5.643	- 229	-4,06
	Rettifiche di valore	5.459	5.479	- 20	-0,36
	Esposizione netta	2.830	3.409	- 580	-17,00
- <i>Esposizioni scadute deteriorate</i>	Esposizione lorda	1.936	2.210	- 274	-12,40
	- di cui forborne	639	409	231	56,46
	Rettifiche di valore	588	502	86	17,18
	Esposizione netta	1.347	1.708	- 360	-21,09
<b>Esposizioni in bonis</b>	Esposizione lorda	226.648	222.858	3.790	1,70
	- di cui forborne	5.306	6.052	- 746	-12,33
	Rettifiche di valore	3.249	3.440	- 191	-5,56
	<b>Esposizione netta</b>	<b>223.399</b>	<b>219.418</b>	<b>3.982</b>	<b>1,81</b>

La qualità creditizia al 30 giugno risulta migliorata, le maggiori rettifiche effettuate nel 2021 hanno determinato una diminuzione dei fondi rettificativi sui crediti in bonis di euro 191 mila mentre le rettifiche sul deteriorato hanno impattato in aumento di 121 mila euro.

Nel complesso, l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale dei crediti ("*Npl Ratio*") si attesta al 8,60% leggermente diminuita rispetto a dicembre 2021.

Per ciò che attiene al grado di copertura del complesso dei crediti deteriorati, al 30 giugno 2021, nel complesso al 69% (contro il 67% di dicembre 2021).

In dettaglio:



- la percentuale di copertura delle sofferenze si attesta a 78%
- il *coverage* delle inadempienze probabili è pari al 66%
- con riferimento alle esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate, la percentuale media di rettifica delle esposizioni si colloca al 30%
- la copertura dei crediti in bonis è complessivamente pari al 1,43%. La copertura media dei crediti in “stadio 1” si attesta al 0,83%, mentre sulle esposizioni in “stadio 2” la copertura risulta mediamente pari al 6%.

Il portafoglio titoli di proprietà al 30 giugno 2021 risulta complessivamente pari a euro 191 milioni in aumento rispetto al 2021 di euro 12 milioni (+7%).

La liquidità, rappresentata dai depositi presso Istituzioni creditizie, è pari a euro 51 milioni, in incremento di euro 3 milioni (+7%).

Le attività inserite nei portafogli di proprietà al 30 giugno 2022 sono classificate in conformità all’IFRS 9, come segue:

- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, euro 23 milioni (2021, euro 31 milioni);
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, euro 0,295 milioni;
- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, euro milioni 167 (2021, euro 148 milioni).

Il portafoglio delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (portafoglio di investimento della Banca) a giugno 2022 è costituito in prevalenza da titoli di Stato italiani.

Nel corso del primo semestre 2022 si è registrato un decremento di *fair value*, per circa un milione di euro, con iscrizione delle variazioni alla pertinente riserva patrimoniale. L’impairment rilevato sugli strumenti in argomento, in contropartita della medesima riserva, è pari a euro 5 mila.

La voce delle “altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* con impatto sul conto economico” comprende il finanziamento EX-Ante del Sistema delle Garanzie incrociate del GBI e per il portafoglio i titoli acquisiti con riferimento allo medesimo sistema delle garanzie incrociate, nonché le altre attività finanziarie che sono obbligatoriamente ricondotte in tale categoria in quanto non conformi al Test SPPI previsto dall’IFRS 9 per tutti gli strumenti di debito il cui ammontare complessivo si attesta a euro 60 mila e si riferisce ai finanziamenti relativi ai fondi di categoria.

Il portafoglio contabile delle “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, limitatamente all’aggregato rappresentato dai titoli di debito, si presenta composto in prevalenza da titoli di stato, il cui valore di bilancio al 30 giugno 2022 si attesta a euro 167 milioni, dato in aumento rispetto al 2021; in via residuale il portafoglio è composto da titoli di debito emessi da società finanziarie per 102 mila euro.

La posizione interbancaria netta al 30 giugno 2022 è risultata negativa per euro 44 milioni. Allo sbilancio tra crediti e debiti interbancari hanno contribuito i finanziamenti contratti con l’Eurosistema incrementati di 95 milioni.

#### *Raccolta*

La raccolta complessiva al 30 giugno 2022 risulta composta per il 77% da raccolta da clientela e obbligazioni e per il 23% da raccolta interbancaria, sostanzialmente in linea rispetto al semestre precedente.

Al 30 giugno 2022, le masse complessivamente amministrate per conto della clientela - costituite dalla raccolta diretta, amministrata e dal risparmio gestito - ammontano a euro 320 milioni, evidenziando un decremento di euro 5 milioni su base semestrale (-1,64%).

I volumi di raccolta diretta, che si sono attestati a euro 314 milioni risultano in diminuzione di euro 7,6 milioni (-236% rispetto a dicembre 2021).

#### *Conto economico*

L’utile netto al 30 giugno 2022 è pari a euro 5,571 milioni, in aumento rispetto all’analogo periodo del 2021 (+94%).

Il margine di interesse ammonta a euro 7,8 milioni, in aumento di euro 2,8 mln (+56%) rispetto all'anno precedente e maggiore rispetto alle ipotesi di budget 2022 contemplate nel piano strategico approvato dal Consiglio (margine stimato per il 2022, euro 10 milioni); l'incremento è da attribuirsi agli impieghi di natura finanziaria relativi principalmente ai titoli di stato con tasso indicizzato.

Il margine di intermediazione è pari a euro 9,46 milioni, in aumento (+euro 1,8 mln; +24%) rispetto al corrispondente periodo 2021, principalmente per le dinamiche sul margine di interesse già sopra commentate. Il margine risulta maggiore rispetto alle ipotesi 2022 del piano strategico approvato. Le commissioni nette ammontano a euro 1,70 milioni, in aumento di 143 mila euro rispetto al corrispondente periodo 2021.

Il saldo delle rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, presenta un saldo negativo di euro 0,148 mln, evidenziano minori accantonamenti rispetto al corrispondente periodo 2021. La valutazione dei crediti in bonis ha comportato una ripresa netta rispetto ai fondi presenti al 31 dicembre 2021 di euro 186 mila, la valutazione del deteriorato ha inciso negativamente per un importo di euro 0,334 mln.

I costi operativi ammontano complessivamente a euro 2,79 milioni (-13%). L'incidenza dei costi operativi sul margine di intermediazione, il c.d. "*cost income ratio*", si è attestato a giugno 2022 al 29% rispetto al 42% del 2021 e al 53% di budget da piano approvato. Quanto alle singole componenti, le spese amministrative ammontano a euro 3,45 milioni (+4%) e sono costituite dalle spese del personale, pari a euro 1,7 milioni (2% rispetto al dato 2021) e alle altre spese amministrative, pari a euro 1,7 milioni in crescita del 5%.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ed altri oneri/proventi di gestione hanno un effetto positivo sul conto economico di euro 74 mila (euro 106 al 30 giugno 2021).

Le imposte dirette (correnti e differite) ammontano a euro 954 mila, rispettivamente per IRES (con aliquota al 27,50 %) euro 570 mila e per IRAP (con aliquota al 5,57%) euro 384 mila.

### 3.

#### Fondi propri e adeguatezza patrimoniale

I fondi propri sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati in applicazione dei principi IAS/IFRS e delle politiche contabili adottate, nonché tenendo conto della vigente disciplina prudenziale in materia.

Conformemente alle citate disposizioni, i fondi propri derivano dalla somma delle componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale; le componenti positive sono nella piena disponibilità della Banca, al fine di poterle utilizzare per fronteggiare il complesso dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi.

Il totale dei fondi propri è costituito dal capitale di classe 1 (Tier 1) e dal capitale di classe 2 (Tier 2 - T2); a sua volta, il capitale di classe 1 risulta dalla somma del capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) e del capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1).

I tre predetti aggregati (CET 1, AT 1 e T2) sono determinati sommando algebricamente gli elementi positivi e negativi che li compongono, previa considerazione dei c.d. "filtri prudenziali" (ovvero, quegli elementi rettificativi, positivi e negativi, del capitale primario di classe 1, introdotti dalle disposizioni di riferimento con il fine di ridurre la potenziale volatilità del patrimonio).

Di seguito si riportano i principali riferimenti inerenti agli elementi che compongono, rispettivamente, il CET 1, il capitale aggiuntivo di classe 1 ed il capitale di classe 2 al 30 giugno 2022.

#### 3.1 Capitale primario di classe 1 (CET 1)

Il CET 1 è costituito dai seguenti elementi:

- capitale sociale e sovrapprezzi di emissione;
- riserve di utili e di capitale;
- riserve da valutazione;

- “filtri prudenziali” inerenti al calcolo delle rettifiche di valore di vigilanza sul totale attività finanziarie oggetto di valutazione al fair value computabili;
- Regime transitorio effetto dell’applicazione IFRS 9 approccio dinamico e statico.

### 3.2 Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT 1)

Tale aggregato non rileva per la Banca, in quanto la stessa alla data non ha emesso strumenti di capitale le cui caratteristiche contrattuali ne consentano l’inquadramento tra gli strumenti di AT1.

### 3.3 Capitale di classe 2 (T 2)

Costituiscono elementi patrimoniali del capitale di classe 2 le passività subordinate emesse le cui caratteristiche contrattuali ne consentono l’inquadramento nel T2, inclusi i relativi eventuali sovrapprezzi di emissione. Da tali elementi sono portati in deduzione le passività subordinate proprie detenute anche indirettamente e/o sinteticamente e gli impegni al riacquisto delle stesse, nonché gli strumenti di T2, detenuti anche indirettamente e/o sinteticamente, emessi da altri soggetti del settore finanziario nei confronti dei quali si detengono o meno partecipazioni significative.

### 3.4 Effetti del regime transitorio

Gli effetti del regime transitorio sui Fondi Propri della Banca ammontano complessivamente a euro 0,712 milioni. In tale ambito rilevano quelli collegati alla disciplina transitoria introdotta con il regolamento (UE) 2017/2395 del Parlamento europeo e del Consiglio con il quale sono state apportate modifiche al Regolamento (UE) 575/2013 per mitigare gli effetti legati all’introduzione dell’IFRS9.

Le disposizioni in argomento permettono di diluire su cinque anni:

1. l’impatto incrementale, netto imposte, delle svalutazioni delle esposizioni, per cassa e fuori bilancio, rientranti nel perimetro di applicazione del nuovo modello di impairment IFRS 9 (componente statica);
2. l’eventuale ulteriore incremento delle complessive svalutazioni inerente alle sole esposizioni in bonis, rilevato a ciascuna data di riferimento rispetto all’impatto misurato alla data di transizione sulle sole esposizioni in bonis a quella data (componente “dinamica”).

L’applicazione delle disposizioni transitorie al CET1 richiede, anche per evitare un doppio computo del beneficio prudenziale, di apportare un adeguamento simmetrico nella determinazione dei requisiti patrimoniali per il rischio di credito attraverso la rettifica dei valori delle esposizioni determinate ai sensi dell’articolo 111, par. 1, del CRR. In particolare, le rettifiche di crediti specifiche delle quali è ridotto il valore della singola esposizione devono essere moltiplicate per un fattore di graduazione determinato sulla base del complemento a 1 dell’incidenza dell’aggiustamento apportato al CET1 sull’ammontare complessivo delle rettifiche di valore su crediti specifiche.

Laddove rilevate, infine, un simmetrico aggiustamento va operato a fronte di DTA collegate alle maggiori rettifiche di valore che verrebbero altrimenti soggette alle regole di deduzione o ponderazione al 250% ex artt. 36 e 48 del CRR.

### 3.5 Deduzione del plafond operativo autorizzato preventivamente dalla BCE

La Banca è stata autorizzata preventivamente ex artt. 28, 29, 30, 31 e 32 del Regolamento Delegato (UE) N. 241/2014 ed ex artt. 77 e 78 del Regolamento UE n. 575/2013 a operare il rimborso di strumenti del CET 1 e di strumenti del capitale di classe 2 di propria emissione per l’ammontare di euro 10 mila.

Conformemente alle disposizioni dell’articolo 28, par. 2, del citato regolamento delegato, l’ammontare dei plafond autorizzati, al netto degli importi già utilizzati, è portato in diminuzione della corrispondente componente dei fondi propri.

### 3.6 Risultato di periodo

Il Conto Economico al 30 giugno 2022 evidenzia un utile netto di 5.570.644 euro.

A riguardo, si propone la seguente ipotesi di ripartizione degli utili netti al 30 giugno 2022, definita in conformità alle norme di legge e statutarie e in coerenza con le prassi di destinazione ordinariamente seguite dalla Banca:

Ipotesi di destinazione dell'utile al 30 giugno 2022

- a riserva legale	euro	5.403.525
- al fondo mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione (3%)	euro	167.119

Ai sensi dell'articolo 26 del CRR, gli utili intermedi o gli utili di fine esercizio per i quali non sia stata ancora adottata la delibera formale di conferma da parte dell'Assemblea dei soci attraverso l'approvazione del bilancio dell'esercizio possono essere inclusi nel CET 1, previa autorizzazione dell'Autorità competente, a condizione che:

- i) i predetti utili siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e controllati dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Banca;
- ii) dagli stessi utili siano stati dedotti tutti gli oneri e i dividendi prevedibili.

Nel merito del primo punto, come anticipato, l'utile netto al 30 giugno 2022 è stato determinato in conformità ai principi stabiliti dalla disciplina contabile e di bilancio applicabile, tenuto conto di tutti gli oneri prevedibili determinati al meglio delle conoscenze attuali, ivi inclusa la corretta determinazione del carico fiscale.

Con riferimento alla verifica degli utili di periodo da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come precisato nella Decisione (UE) 2015/656 della BCE (febbraio 2015) l'attestazione ottenuta al massimo livello di consolidamento assolve anche su base individuale allo specifico requisito in materia disciplinato, unitamente agli altri già in precedenza richiamati, dall'art. 26 CRR per poter richiedere alla BCE l'autorizzazione all'inclusione degli utili.

In proposito, la Capogruppo ha informato che i prospetti contabili consolidati del Gruppo sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte della società di revisione incaricata, Mazars Italia S.p.A, ai soli fini del rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 26 (2) del Regolamento dell'Unione Europea n. 575/2013 e dalla Decisione della Banca Centrale Europea n. 2015/656. A seguito del rilascio dell'attestazione in argomento risulterebbe assolta la condizione di cui all'art. 26, par. 2, lettera a) del Regolamento (UE) 575/2013, ai fini sia individuali, sia consolidati, riguardo all'utile individuale della Banca al 30 giugno 2022, determinato al netto di tutti gli oneri e i dividendi prevedibili.

La riconciliazione tra il risultato di periodo e il risultato che, nell'ipotesi di riparto sopra indicata, potrebbe concorrere alla determinazione del CET1 è schematizzabile come segue, sulla base dello standard di comunicazione in proposito definito dalla BCE:

*valori arrotondati all'unità di euro al 30 giugno 2022 – tutti gli importi sono riportati in valore assoluto, prescindendo dal segno degli stessi*

<b>a) utile non distribuito ante imposte</b>	<b>6.524.448</b>
b) imposte	953.804
c) altri oneri imposti dall'autorità di vigilanza	-
d) altri oneri prevedibili non inclusi nel conto profitti e perdite	-
e) oneri totali (b + c +d)	953.804
f) dividendo deliberato o proposto	167.119
<i>f) a. di cui: al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione</i>	167.119
<i>f) b. di cui: a fini di beneficenza o mutualità</i>	-
g) dividendo massimo ai sensi della politica interna dei dividendi	-
h) dividendo calcolato sulla base della media dei tassi di distribuzione (ultimi tre anni)	-
i) dividendo calcolato sulla base del tasso di distribuzione dell'anno precedente	-
j) dividendo da dedurre (maggiore tra g, h e i se f è lasciato in bianco; altrimenti f)	167.119
k) effetto di limiti di natura normativa	-
<b>l) utile che può essere incluso nel capitale primario di classe 1 (a - e - j + k)<sup>1</sup></b>	<b>5.403.525</b>

L'inclusione degli utili come sopra determinati nel CET1 al 30 giugno 2022 oggetto di segnalazione entro il prossimo 11 agosto è subordinata al vaglio preventivo della BCE. La domanda di inclusione degli utili di periodo nel capitale primario di classe 1 ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e della Decisione (UE) 2015/656 della Banca Centrale Europea (BCE/2015/4) deve seguire la procedura consolidata dalla stessa Autorità definita, coordinata dalla Capogruppo.

Di seguito si riporta la situazione dei Fondi Propri al 30 giugno 2022 in comparazione con quella al 31 dicembre 2021

Composizione dei fondi propri	30.06.2022	31.12.2021
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	<b>70.254.942</b>	<b>63.914.098</b>
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	- <b>28.184</b>	- <b>31.732</b>
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	<b>70.226.758</b>	<b>63.882.366</b>
D. Elementi da dedurre dal CET1	- <b>330.830</b>	- <b>239.262</b>
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	<b>711.730</b>	<b>1.546.219</b>
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/- E)	<b>70.607.658</b>	<b>65.189.323</b>
Q. Totale fondi propri (F+L+P)	<b>70.607.658</b>	<b>65.189.323</b>

I requisiti regolamentari sono determinati in coerenza con le metodologie previste dal CRR, tenuto conto delle scelte adottate in materia e degli indirizzi emanati dalla Capogruppo.

Di seguito è riportata in sintesi la posizione patrimoniale al 30 giugno 2022 in comparazione con quella al 31 dicembre 2021:

<u>REQUISITI PATRIMONIALI</u>	Importi ponderati	
	30-giu-22	31-dic-21
Rischio di credito e di controparte	9.899.567	9.743.394
Rischi di mercato		
Rischio operativo	1.998.085	1.998.085
Rischio di CVA		
Rischio di Regolamento		
Rischio di Concentrazione		
<b>REQUISITO PATRIMONIALE COMPLESSIVO</b>	<b>11.897.652</b>	<b>11.741.479</b>
<b>ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>		
<u>Attività di rischio ponderate</u>	148.720.645	146.768.488
Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	47,48%	44,42%

Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	47,48%	44,42%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	47,48%	44,42%

Come evidenziato, la Banca presenta un rapporto tra capitale primario di classe 1 - CET1 - ed attività di rischio ponderate (**CET 1 ratio**) pari al 47,48% (44,42% al 31.12 dell'anno precedente), superiore alla misura vincolante di CET1 ratio; un rapporto tra capitale di classe 1 ed attività di rischio ponderate (coefficiente di capitale di classe 1 - **T1 ratio**) pari al 47,48% (44,42% al 31.12 dell'anno precedente), superiore alla misura vincolante di TIER 1 ratio; un rapporto tra fondi propri ed attività di rischio ponderate (coefficiente di capitale totale) pari al 47,48% (44,42% al 31.12 dell'anno precedente), superiore alla misura di coefficiente di capitale totale vincolante.

La consistenza dei fondi propri risulta, oltre che pienamente capiente su tutti e tre i livelli vincolanti di capitale, adeguata rispetto agli indirizzi e riferimenti in materia della Capogruppo.

L'eccedenza patrimoniale si articola come segue

Surplus of CET1 capital	63.915.229
Surplus of T1 capital	61.684.419
Surplus of total capital	58.710.006